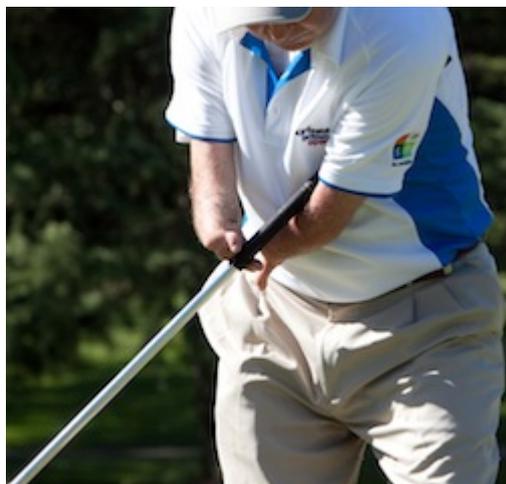


A Travedona un Open d'Italia speciale

Pubblicato: Martedì 8 Maggio 2012



Comincia oggi, 8 maggio e si conclude il 10 al [Golf Club dei Laghi di Travedona Monate](#) (Varese), la serie di gare valide per il calendario della Federazione Italiana Golf Club: l'Open d'Italia e il Campionato nazionale.

Quarantaquattro atleti di nove nazionalità si daranno appuntamento nel "green" di Travedona: provengono infatti da Svizzera, **Francia, Spagna, Finlandia, Olanda, Repubblica Ceca, Svezia, Gran Bretagna** e, ovviamente, **Italia**.

In particolare, saranno dodici gli italiani che si batteranno sia per l'Open che per il titolo nazionale.

Ecco i loro nomi:

Cristiano Berlanda: dj professionista, soffre di una focomelia, dalla nascita, alla gamba destra, e pratica qualsiasi sport.

Gregorio Guglielminetti: classe 1979, gioca a golf da più di vent'anni.

Antonio Mandich: ha iniziato a giocare a golf nel 1996, tre anni dopo l'incidente che ha causato l'amputazione della gamba sinistra.

Alberto Missaia: dirigente d'azienda in pensione, è responsabile dell'Associazione sportiva Handigolf per le Alpi Marittime (Francia), per la quale organizza la scuola di golf per disabili presso il Golf Victoria di Valbonne, ed è membro del Comitato Direttivo Federazione Francese Golf Alpi Marittime.

Livio Morosi: già paralimpico di sci e insegnante di subacquea, ha subito l'amputazione della gamba. Oggi è responsabile del Dipartimento Motorial della Federazione Italiana Golf Disabili.

Pierfederico Rocchetti: con un'emiparesi della mano, è il primo golfista disabile in Italia (il secondo in Europa) a essere stato invitato a partecipare a una gara per professionisti normodotati. Lo scorso anno è stato lui a vincere il Campionato Italiano.

Alberto Terren: ha iniziato a giocare nel 1998. Nel suo carnet anche la vittoria all'Open di Spagna del 2007 e un secondo posto all'Open di Francia del 2008.

Roberto Molina: è del 1944, ed era già un golfista prima dell'amputazione del braccio sinistro, avvenuta nel 1999. Il suo Ega è 16,7.

Mauro Salvato: ha iniziato a giocare a golf nel 2004. Sportivo da sempre, come ciclista è stato candidato alle Olimpiadi nel 1984 a Los Angeles, ma purtroppo nel 1982 viene colpito da una trombosi cerebrale, che gli paralizza il braccio e la gamba sinistra, poi in parte recuperata nel corso del tempo.

Mirko Ghiggeri: ipovedente, studia Scienze Motorie all'Università di Genova. Ha fatto la prima

lezione di golf a ottobre 2010. Ha partecipato a una Pro Am a novembre 2011, assaporando la prima vittoria.

Raffaele Staurino: è del 1968, e soffre di un'emiparesi alla mano sinistra. Ha iniziato a giocare nell'aprile del 1997. Il suo Ega è 35,7.

Rodolfo Cappellazzo: veneto, è imprenditore. Dopo un incidente in montagna, ha problemi di deambulazione. Il suo Ega è 19.

Maggiori informazioni al sito: www.federgolfdisabili.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it